



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044
Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: urp@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
E-mail: ufficio.valutazioneimpattoambientale@provincia.cuneo.it
Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.445200 – Fax 0171.445560

FS/

Rif. progr. int. 36.13.VER Classifica: 2012 - 08.11.01/0011-01

Allegati n. _____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

EGEA Produzioni e Teleriscaldamento S.r.l.
Via Vivaro, 2
12051 ALBA

COMUNE di
12051 ALBA

ASL CN 2
ALBA

ARPA Piemonte
Dip. Prov.le di CUNEO

AIPO
Alessandria

ENEL

Ministero Beni e Attività Culturali
Soprintendenza Beni Architettonici e
Paesaggistici per il Piemonte

MINISTERO Beni ed Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Archeologici del
Piemonte e del Museo Antichità Egizie

SISI s.r.l.
c/o Comune di Alba

TECNOEDIL

PROVINCIA di Cuneo
Settore Tutela del Territorio

PROVINCIA di Cuneo
Settore Viabilità

E, p.c.:

Presidente della Provincia di Cuneo
Sig.ra Gianna GANCIA

Sig. Assessore all'Ambiente
della Provincia di Cuneo
Luca COLOMBATTO

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; L. R. 40/98 e s.m.i..

Progetto di impianti di teleriscaldamento nel Comune di Alba.

Proponente: Egea Produzioni e Teleriscaldamento s.r.l., Via Vivaro n. 2, 12051 - Alba.

Restituzione elaborati progettuali e relativa istanza di avvio procedura di Verifica di Impatto Ambientale.

Con riferimento alla pratica in oggetto, in merito alla quale è stata avviata, in data 14 ottobre 2013, procedura di Verifica di Impatto Ambientale, si comunica che in esito all'istruttoria tecnica svolta nell'Organo Tecnico del 2 dicembre 2013, è stato accertato che l'intervento proposto non rientra in alcuna delle categorie progettuali soggette a procedura di compatibilità ambientale di cui agli Allegati B2 L.R. 40/98 e s.m.i. e IV alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Infatti, il progetto così come proposto e sviluppato, non prevede la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia termica che alimentino condotte con lunghezza complessiva superiore ai 20 km, né il potenziamento di quelli già in esercizio che comportino il superamento della predetta lunghezza, bensì la sola estensione, oltre i 20 km, dell'esistente rete di trasporto del calore, con l'obiettivo di coprire alcune zone della città di Alba ad oggi non servite dal servizio di teleriscaldamento, sia nel concentrico, sia nelle frazioni Mussotto e Vaccheria. Detto obiettivo può essere raggiunto mediante l'interconnessione delle attuali reti di distribuzione, che consentirà di utilizzare le centrali termiche in esercizio in una logica di complementarità, permettendo di incrementare l'utenza in parallelo, con la possibilità di avere un più elevato livello di servizio, in quanto le diverse centrali in esercizio potranno essere utilizzate come mutuo backup.

In merito all'incremento della volumetria allacciata, il proponente, nella relazione di progetto, osserva che sarà in prospettiva necessario disporre di una produzione di calore che eccede l'attuale potenzialità offerta dagli impianti già in esercizio. In futuro, al crescere dell'utenza allacciata, sarà pertanto avviata specificata procedura di autorizzazione all'installazione di generatori/cogeneratori da dimensionarsi in funzione del progredire dei fabbisogni della rete di teleriscaldamento e per costituire una riserva a cui eventualmente fare ricorso in caso di disservizi degli altri punti di produzione.

In conclusione, il progetto in esame riguarda soltanto l'estensione oltre i 20 km dell'esistente rete di distribuzione del calore, prefigurando soltanto l'eventuale futura realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia termica alimentanti condotte con lunghezza complessiva superiore ai 20 km, e/o con una potenza termica complessiva superiore a 50 MW, nonché il potenziamento di quelli già in esercizio comportanti il superamento delle predette lunghezza e/o soglia di potenza e, quindi, come già detto in premessa, non rientra in alcuna delle categorie progettuali soggette a procedura di compatibilità ambientale di cui agli Allegati B2 L.R. 40/98 e s.m.i. (tipologie progettuali nn. 35 e 37) e IV alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i.(tipologie progettuali di cui al punto 2. lett. a) e d).

Risulta evidente che ogni intervento di nuova realizzazione e/o potenziamento di impianti per la produzione di energia termica alimentanti condotte con lunghezza complessiva superiore ai 20 km, e/o con una potenza termica complessiva superiore a 50 MW, dovrà essere assoggettato a procedura di Verifica di compatibilità ambientale.

Sulla base delle predette risultanze istruttorie, si invita il proponente a voler provvedere al ritiro della documentazione progettuale depositata (ad eccezione dell'istanza, già protocollata agli atti dell'Ente) direttamente presso l'Ufficio scrivente, Corso Nizza 21, Cuneo, IV piano - nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Per opportuna conoscenza, si allegano -per il solo proponente- copie dei pareri tecnico conclusivi redatti per l'Organo Tecnico da parte dei Settori provinciali Tutela del Territorio, Gestione Risorse del Territorio, Viabilità, del Dipartimento ARPA di Cuneo, del Comune di Alba, di ENEL Distribuzione S.p.A., della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie.

Restando a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro RISSO